

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 02.90296952 - www.casorezzo.com



INTERNATIONAL DAY OF PEACE

GENNAIO - FEBBRAIO 2023

Editoriale



Buon Natale e Buon Anno

Una volta il cardinale Martini disse una frase che poi è divenuta celebre: gli uomini si dividono non tanto in credenti e non credenti ma si dividono in persone che pensano e in persone che non pensano. E il Vangelo di Natale ci ha fatto vedere un esempio di una felice congiunzione: Maria è una credente che pensa e conserva le cose importanti, le cose di Dio nel suo cuore. Adesso che noi siamo passati dalla fine dell'anno 2022, un anno veramente tremendo, ci poniamo la domanda: ma di che cosa dobbiamo ringraziare il Signore per l'anno trascorso? Alla fine, ci sembra che ci sia poco da ringraziare; negli ultimi, anni le persone avrebbero voluto cancellare dal calendario prima il 2020 e il "21 per il covid, e adesso il 2022 per la guerra. In realtà se uno pensasse in profondità avremmo dovuto cancellare anche il 2019, 2018, 2017 e via di seguito; qualcuno si può meravigliare perché in

questi anni non è successo niente. Dovremmo dire non è successo niente a noi forse, ma ci sono tantissime altre persone che hanno sofferto e continuano a soffrire, basterebbe pensare soltanto a coloro che muoiono di fame oppure a coloro che muoiono per la povertà, coloro che muoiono perché i loro territori sono guastati da nostri rifiuti ambientali oppure perché non possono curarsi e ogni anno è un anno tremendo. Quindi pensiamo un po' a queste cose, allora ritorniamo alla domanda: ma di che cosa noi possiamo ringraziare il Signore visto che ci sono tutte queste situazioni disastrose che ci accompagnano. Per un credente che ha celebrato il Natale la risposta dovrebbe essere veramente facile: dobbiamo ringraziare il Signore perché, nonostante la nostra disumanità, nonostante la nostra mancanza di amore, la nostra lentezza esasperante nel convincerci al bene viene sempre a visitarci. Il Natale del Signore ci ha detto anche stavolta che Dio non si stanca mai di venirci accanto e mantiene la promessa di essere con noi

tutti i giorni della vita, e questo per noi è il grande motivo della gioia di ringraziamento e della speranza: vuol dire che possiamo ricominciare sempre da capo. Se appena appena diventiamo sensibili all'invito del Signore e gli rispondiamo, la nostra vita può trasformarsi e iniziare il cammino della risurrezione. Quindi il motivo di ringraziamento è il più grande di tutti: il Signore viene, ci visita, ci solleva, ci rende capaci di un amore nuovo e noi possiamo somigliare a lui. Se uno pensa che questo sia un piccolo dono, non so che dire, lasciamo a lui la risposta e quindi andrà avanti per la sua strada. Se pensa invece che questo sia il dono più grande che ciascuno di noi possa ricevere, allora qualunque cosa succeda durante l'anno 2023, noi il 31 potremo ringraziare Dio in verità, potremo cantargli la nostra lode con tutto il cuore e riprendere il cammino della risurrezione pieni di speranza. Buon anno a Tutti.

(è una riflessione del mio compagno di messa don Michele che vi propongo e condivido pienamente). Don Eugenio

PREGHIERA PER LA PACE

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica! Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite ... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!" Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.



1 Gennaio: Giornata mondiale della Pace

Scrivendo la madre badessa Anna Maria Cànopi: «Il tema della pace è molto ampio, si può dire sconfinato. Pur semplificando, possiamo parlare di pace attraverso l'immagine di tre cerchi concentrici. Il primo, più piccolo, ma anche più profondo e basilare, è la **pace del cuore**; essa si realizza quando ciascuno è riconciliato con Dio, con se stesso, con i fratelli e con il Creato. Dal cuore la pace si irradia. Ecco, allora, il secondo cerchio: la **pace nella famiglia** e nelle varie comunità dove ciascuno è inserito; essa si compie quando tutti, secondo i propri doni, collaborano al bene comune. Allargando ancora il raggio, ecco la **pace delle singole nazioni e la pace tra le nazioni**; essa può realizzarsi solo quando i diritti delle persone sono tutelati, quando la guerra tace, la libertà è rispettata, il lavoro garantito, la vita promossa e protetta in tutte le sue fasi, dal grembo della madre fino all'ultimo respiro». Dai testi biblici alle utopie dei filosofi, dalle opere d'arte alle intuizioni dei poeti e alle visioni dei pontefici, fino a papa Francesco: «Si può parlare di guerra giusta? In realtà la sola cosa giusta è la pace».

L'unico cammino verso una meta difficile

Non solo Ucraina, sono molte le guerre. Ma la pace non è utopia: l'esperienza di Sant'Egidio insegna che le inimicizie si superano con il confronto.

Parlare di pace è difficile oggi. In varie parti del mondo la realtà è la guerra con la sua logica stringente, fatta di azioni militari, attacchi e risposte, ma anche della demonizzazione dell'avversario. Lo vediamo in Ucraina, attaccata e invasa dai russi. Questa guerra è divenuta anche un confronto tra Russia, Europa, Stati Uniti, mentre gran parte del mondo assiste neutrale o distaccato. Tante città sono state gravemente bombardate dai russi; soldati russi e ucraini sono caduti in battaglia. Le azioni militari si sono intensificate.

Intanto una parte della popolazione ucraina (circa dieci milioni) ha abbandonato il paese, rifugiandosi in nazioni europee ospitali, come la Polonia, la Germania, l'Italia e altre. L'Ucraina ha perso più di un quinto della sua gente. La guerra, però, non è solo in Ucraina.

Riprendo il triste elenco di paesi coinvolti in quella che papa Francesco chiama «la Terza guerra mondiale a pezzi». C'è la Siria, dove il conflitto dura da più di dieci anni: quale pro-

spettiva di pace per questa terra, i cui cittadini in parte se ne vanno randagi per il mondo? Poi c'è la dimenticata guerra nello Yemen con le sue tragedie umanitarie. Poco lontano l'Etiopia ribolle: il Tigray assediato è in preda a una gravissima crisi umanitaria. Questo rosario di dolori comprende anche la Somalia e il Nord del Mozambico, dove imperverosa una guerriglia jihadista che ha costretto quasi un milione di persone alla fuga. La pace, tuttavia, non può essere considerata impossibile. Innanzi tutto, per i dolori dei tanti che subiscono i conflitti. Nel mondo globale, poi, le guerre si contagiano con facilità. Il mondo globale, fatto per essere uno - vorrei dire - non tollera le guerre. Eppure, ne produce tante. L'incontro interreligioso nello spirito di Assisi, tenutosi a Roma per iniziativa della Comunità di Sant'Egidio tra il 23 e il 25 ottobre 2022, ha raccolto il "grido della pace". Quel grido soffocato in tante parti del mondo dalle guerre, dalle propagande aggressive e dall'inerzia o la complicità dei leader politici, è stato accolto da tanti credenti. Alla fine della preghiera delle varie religioni davanti al Colosseo, papa Francesco ha detto: «Rimettiamo la pace al cuore della visione del futuro, come obiettivo centrale del nostro agire personale, sociale e politico, a tutti i livelli. Disinneschiamo i conflitti con l'arma del dialogo». Il dolore di milioni di esseri umani impone la ricerca della pace. Il presidente francese Emmanuel Macron ha detto al meeting di Roma: «La pace è impura, profondamente, ontologicamente, perché accetta una serie di instabilità, di scomodità, che rendono però possibile questa coesistenza tra me e l'altro». Tuttavia, se la pace è "impura", non è impossibile, come talvolta si teorizza o spesso si accetta passivamente. La pace è possibile, anche se la via per raggiungerla talvolta è molto difficile. Non bisogna mai rinunciare a cercare vie di dialogo. L'incontro di Roma coincideva quasi con il trentennale della pace conclusa tra i due belligeranti (guerriglia e governo marxista) in Mozambico, cui si è arrivati dopo un lungo negoziato a Sant'Egidio. Il popolo mozambicano era ostaggio di una guerra civile senza quartiere, che ha fatto un milione di morti e oltre quattro milioni di profughi. La gente aveva paura, perché nessun luogo era più sicuro; aveva fame, tanta fame ... Il processo di pace è stato lungo: grande era la distanza tra la guerriglia antimarxista e il governo, che sembravano su posizioni inconciliabili. I negoziati a Roma sono

stati una scuola di dialogo, in cui i mediatori (Matteo Zuppi, Mario Raffaelli, il vescovo mozambicano Jaime Goncalves e io stesso) hanno operato per cercare quel che univa e mettere da parte quel che divideva. È un metodo, fatto proprio dalla mediazione, che ha aiutato a trovare una piattaforma comune. La notizia della pace è stata accolta dai mozambicani come una "benedizione". La gente era spossata da una

guerra senza fine. È significativo che, con la fine del conflitto, non ci sia stato quello strascico di vendette che spesso accompagna queste situazioni. La lezione del Mozambico è che la pace è possibile, anche in contesti intricati e di grande violenza. Ogni conflitto è diverso dall'altro, ma la pace resta sempre la via verso il futuro.

Andrea Riccardi (fondatore della Comunità di Sant'Egidio)

Calendario Gennaio - Febbraio

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.





Festa della Famiglia e Giornata per la vita 2023

Arcidiocesi di Milano



LA BELLEZZA DELL'ESSERE FAMIGLIA

29 <i>gennaio</i>	<p>Festa della Famiglia</p> <p>«Annunciate con gioia la bellezza dell'essere famiglia» (Papa Francesco)</p>
4 <i>febbraio</i>	<p>Convegno Anania</p> <p>Coltivare fiducia per generare accoglienza</p> <p>Affido e Adozione, un impegno possibile per costruire futuro. Dalle ore 9 alle 13 presso la sede di Caritas Ambrosiana, via San Bernardino 4, Milano</p>
5 <i>febbraio</i>	<p>45ª Giornata nazionale per la vita</p> <p>La morte non è mai una soluzione</p> <p><i>«Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte» (Sap 1,14)</i></p>

www.chiesadimilano.it/famiglia

Per informazioni: Servizio per la famiglia - Piazza Fontana, 2 - 20123 Milano
Tel. 02 83 36 263 - mail: famiglia@diocesi.milano.it

LUNEDÌ 9

Riprendono gli incontri di catechismo secondo le indicazioni delle catechiste e catechisti.

Ore 21: Commissione missionaria decanale in oratorio.

MARTEDÌ 10

Ore 20,45: ci sarà l'incontro con le catechiste dell'iniziazione cristiana in oratorio.

MERCOLEDÌ 11

Ore 20,45: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale all'oratorio.

VENERDÌ 13

Open Day presso la scuola parrocchiale dell'infanzia dalle **ore 17,30 alle 19,30.**

Ore 21: Nella sala mons. Quadri: nono incontro per le coppie che si preparano al sacramento del matrimonio.

MERCOLEDÌ 18

Inizia la **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**: si farà una particolare preghiera durante le S. Messe.

GIOVEDÌ 19

Ore 21: Consiglio dell'oratorio.

SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE DAL 21 AL 31 GENNAIO 2023

Oratorio, una "missione" senza muri

La Settimana dell'educazione 2023 inizia con l'Assemblea degli oratori che si terrà a Seregno sabato 21 gennaio 2023 e termina con la Messa degli oratori prevista in ogni comunità martedì 31 gennaio 2023, in comunione con tutta la Diocesi. L'appuntamento con l'Assemblea ci motiverà e ci rinsalderà nel nostro compito educativo, ci spingerà a guardare nel profondo alla vita dei ragazzi e delle ragazze per servirli con ancora più dedizione. Nei dieci giorni che seguono l'Assemblea individueremo una "missione" che possa rendere il nostro oratorio ancora più ospitale nei confronti di tutti i ragazzi e le ragazze che potrebbero essere accolti "senza muri". Questa "missione" verrà affidata nelle mani providenti del Padre durante la Messa degli oratori, che tutti insieme ciascuno nelle proprie comunità celebreremo il 31 gennaio.

SABATO 28

Comunicheremo il programma dopo le riunioni dei vari Consigli.

DOMENICA 29: S. FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE

Ore 10,30: S. Messa per tutte le famiglie invitate a stare in chiesa insieme.

MERTEDI' 31

Ore 20,45: Celebrazione della S. Messa in Oratorio in comunione con tutta la Diocesi.

FEBBRAIO

GIOVEDÌ 2: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Ore 8,30: S. Messa con il rito della luce e la benedizione delle candele.

VENERDÌ 3: SAN BIAGIO

NB: Al termine della S. Messa delle **ore 8,30:** benedizione dei pani e della gola in onore di S. Biagio.

DOMENICA 5: 45AGIORNATA PER LA VITA

Ore 10,30: S. Messa alla quale sono invitate le famiglie con i bambini che sono stati battezzati nel 2022. In chiesa troverete le primule sotto le sedie per iniziativa del Centro Aiuto alla Vita: le offerte che metterete nella cassetta in fondo alla chiesa saranno devolute per il PROGETTO SÌ ALLA VITA.

LUNEDÌ 6

Ore 8,30: S. Messa con il suffragio dei defunti del mese di gennaio.

SABATO 11: GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 15: Adorazione Eucaristica in

chiesa. Sarà condivisa con Suor Maria Debora Colombo e suor Maria Teresa Baio che pregheranno con noi dal monastero benedettino dell'Isola S. Giulio di Orta.

Ore 18: S. Messa prefestiva. Verranno ricordati nella preghiera tutti gli ammalati e in particolare quelli della parrocchia.

DOMENICA 12

Dalle **ore 16** in oratorio: Incontro per i ragazzi/e che si preparano alla prima confessione e comunione. Merenda insieme e incontro con i loro genitori. Concluderemo con la partecipazione alla S. Messa delle **ore 18**.

SABATO 25

Iniziative di carnevale che verranno comunicate.

DOMENICA 26: I DI QUARESIMA (IMPOSIZIONI DELLE CENERI)

Dopo le SS. Messe concluderemo con il rito dell'imposizione delle ceneri. I ragazzi che si impegneranno nella preghiera quotidiana in famiglia potranno ritirare il sussidio che si troverà in fondo alla chiesa. Gli adulti potranno ritirare il libretto per la preghiera quotidiana.

Ore 15: battesimo di Villa Edoardo.

Questo mese ricordiamo



GENNAIO 2023

MERCOLEDÌ 11

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 12

Ore 8,30:

VENERDÌ 13

Ore 8,30:

Ore 20,30:

SABATO 14

Ore 18: Bertani Livio. Grato Maria Teresa e genitori + Bianchi Maurizio, Enrico e genitori + Giola Silvano + Coniugi Colombo Natale e Angela; Tunesi Umberto e Innocenta; Passafaro Agostino e Angela; Venegoni Luisa e genitori

DOMENICA 15

Ore 8,30: Grisenti Gino e Maini Luisa + Giliberto Virginia e defunti condominio Fanfani (dai condomini di via Settembrini)

Ore 18:

LUNEDÌ 16

Ore 8,30:

MARTEDÌ 17

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 18

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 19

Ore 8,30:

VENERDÌ 20

Ore 8,30:

SABATO 21

Ore 18: Albani Palma e Spreafico Marino + Travaini Paolo e genitori + Pincirolì Tarcisio e Tunesi Carla + To-

nella Virgilio e Garavaglia Giuseppina + Ravellini Giuseppe

DOMENICA 22

Ore 8,30: Madernini Palma ed Elena Parolin

Ore 18:

LUNEDÌ 23

Ore 8,30:

MARTEDÌ 24

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 25

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 26

Ore 8,30:

VENERDÌ 27

Ore 8,30: intenzione per l'offerente

SABATO 28

Ore 18: Gornati Angela (da cugine Savio) + famiglie Molla e Pisoni

DOMENICA 29

Ore 8,30: famiglia Tessarollo ed Emilio Margherita

Ore 18:

LUNEDÌ 30

Ore 8,30:

MARTEDÌ 31

Ore 8,30:

FEBBRAIO 2023

MERCOLEDÌ 1

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 2

Ore 8,30:

VENERDÌ 3

Ore 8,30:

SABATO 4

Ore 18: Grato Luigi, Colombo Giannina e defunti Colombo + Ticozzi Francesco e famiglia Spreafico Isacco

DOMENICA 5

Ore 8,30:

Ore 18: Gornati Francesco e familiari, Invernizzi Franco

LUNEDÌ 6

Ore 8,30:

MARTEDÌ 7

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 8

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 9

Ore 8,30:

VENERDÌ 10

Ore 8,30:

SABATO 11

Ore 18: per tutti gli ammalati (da Confraternita del SS. Sacramento)

DOMENICA 12

Ore 8,30:

LUNEDÌ 13

Ore 8,30:

MARTEDÌ 14

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 15

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 16

Ore 8,30:

VENERDÌ 17

Ore 8,30:

SABATO 18

Ore 18: Bertani Giuseppe, Raimondi Lidia, Bertani Luigi, Mereghetti Luigia e Luigi, Colombo Giuseppe

DOMENICA 19

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 20

Ore 8,30:

MARTEDÌ 21

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 22

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 23

Ore 8,30:

VENERDÌ 24

Ore 8,30:

SABATO 25

Ore 8,30:

DOMENICA 26

Ore 8,30:

Ore 18: Tobia Astero

LUNEDÌ 27

Ore 8,30:

MARTEDÌ 28

Ore 8,30:

UN GRAZIE RICONOSCENTE

per l'importante contributo che la parrocchia ha ricevuto in eredità dalla Signora Carla Colombo vedova di Carlo Dell'Acqua (detto Farè). Carla ci ha lasciato l'8 agosto 2021 a 80 anni. I loro nomi saranno incisi nella targa commemorativa del Nuovo Oratorio. Assicuriamo la nostra preghiera e celebreremo una santa messa ogni anno a loro suffragio.

**NELLA CASA DEL PADRE**

- 56. Giordano Valeria (anni 54)
- 57. Gornati Angela (94 anni)
- 58. Albani Palma (88 anni)
- 59. Travaini Anna (86 anni)
- 60. Baielli Paolo Antonio (anni 91)
- 61. Cassani Rina (anni 90)
- 62. Giliberto Virginia (anni 61)

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte per funerali	€. 700
In memoria di Travaini Anna	€. 500
In memoria di Travaini Anna (dalla sorella)	€. 150
Dalle buste natalizie raccolte fino al 6 gennaio	€. 8.057
Offerta natalizia da NN.	€. 1.000
Offerta natalizia da Farmacia Fulghieri	€. 1.000
Offerta natalizia da NN.	€. 1.000
Offerta natalizia con bonifico da NN	€. 300
Offerta per i nuovi tappeti dell'altare da NN.	€. 1.600

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

**SEGNALIAMO CHE E' CAMBIATO L'IBAN SUL QUALE FARE I VERSAMENTI,
QUELLO NUOVO E' IL SEGUENTE:**

BANCO BPM IBAN IT 81 T 05034 32790 000000014485

intestato a Parrocchia San Giorgio Casorezzo

Ringraziamo i famigliari dei defunti che chiedono di sostituire ai fiori una offerta per il nuovo oratorio in memoria dei propri cari. È un modo utile per dimostrare la propria partecipazione al loro dolore e, nello stesso tempo, per sostenere un'opera che serve a tutta la comunità.

1 mattone in memoria di Bertani Giuseppe (dagli amici "i18")	€. 70
1 mattone in memoria di Grato Maria Teresa (da una amica)	€. 50
1 mattone in memoria di Grato Maria Teresa (da sorella Vincenzina)	€. 50
1 mattone in memoria dei famigliari defunti (da Antonia)	€. 50
1 mattone in memoria dei defunti della leva 1960	€. 50
2 mattoni in memoria di Bertani Peppino (da Franco e Luisa)	€. 100
1 mattone in memoria di Dell'Acqua Luciano (da leva 1939)	€. 50
1 mattone in memoria di Libera Luigia (da leva 1939)	€. 50
2 mattoni da Teresina Trepletti, Dall'Angelo Paola e Gabriella	€. 100
Dalla vendita delle caldarroste	€. 1484,35
(ringraziamo i volontari e i preadolescenti che hanno collaborato)	
1 mattone in memoria di Pranovi Domenico (da NN)	€. 50
1 mattone in memoria di Bertani Peppino (da Emilia e Alessandra Rossi)	€. 50
1 mattone da Danilo Todeschini	€. 50
Ricavato dal mercatino prenatalizio dell'equosolidale e varie	€. 500
1 mattone in memoria di Bertani Giuseppe e Travaini Anna (da Crespi Natalina e Paola)	€. 50
1 mattone in memoria di Bertani Giuseppe e Travaini Anna (dalle nipoti Bianchi)	€. 50
1 mattone in memoria di Travaini Anna (dagli amici "i 18")	€. 50
1 mattone in memoria di Travaini Anna (da Emilia e Alessandra Rossi)	€. 50
1 mattone da NN.	€. 50
2 mattoni in memoria dei coniugi Pontigia e Varipapa Giuseppina (da famiglia Pontigia Claudio)	€. 100



A riguardo dell'ex cineteatro

Abbiamo chiesto all'avv. Lopez, che ha seguito la vicenda dall'inizio, di aggiornarci sull'ultimo capitolo con la sentenza del Consiglio di Stato che ha negato la possibilità di demolire.

Così ce lo riassume:

OGGETTO: SENTENZA CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV, N.4323/2022.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

La Sentenza in oggetto ha **riformato la decisione del TAR Lombardia – Milano n.636/2017** che aveva annullato il diniego del permesso di demolizione dell'ex Cineteatro che il Comune di CASOREZZO aveva opposto alla richiesta della Parrocchia nel 2015.

Il Consiglio di Stato (CDS) è stato di diverso avviso ed ha annullato la decisione del TAR.

Per il CDS, in base alla pianificazione urbanistica comunale, *“sono consentiti solo interventi di ristrutturazione edilizia con divieto di abbattimento integrale salvo la possibilità di fedele ricostruzione”* per cui l'ex Cineteatro deve *“essere mantenuto nella sua attuale destinazione”* (pp.7/8).

Ne consegue per il CDS che il provvedimento di diniego alla demolizione **“è legittimo in quanto motivatamente fondato su normativa che a tutta evidenza inibisce la demolizione del fabbricato adibito a cineteatro”** (p.8).

Alla luce della Sentenza in oggetto NON è possibile demolire l'ex Cineteatro senza poi procedere alla sua inutile ricostruzione.

Va aggiunto che – nelle more del giudizio – il Comune ha **variato** la propria pianificazione urbanistica proprio con riferimento all'immobile in questione.

Infatti, con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 04.05.2017, pubblicata sull'albo Comunale il 19.05.2017 con oggetto *“variante parziale al piano di governo del territorio e atto connessi. Esame e controdeduzioni alle osservazioni: approvazione definitiva ai sensi della L.R. N. 12/2005”*, il Comune di Casorezzo ha proceduto ad *“implementare l'art. 43 Beni storico artistico monumentali, con i beni che rappresentano e testimoniano la storia di Casorezzo, **inserendo nell'elenco artistico monumentale il cine teatro**, sito in piazza S. Giorgio, identificato al N.C.E.U. al foglio 5 particella 328”*.

La Parrocchia ha impugnato al TAR Lombardia quest'ultima variante ma – alla luce della Sentenza del CDS – non ha motivo alcuno di coltivare ulteriormente questo giudizio tuttora pendente avanti al TAR che, pertanto, viene mandato in perenzione.

Tutto ciò premesso e considerato, la Parrocchia – alla luce della pianificazione urbanistica comunale - non può procedere alla demolizione dell'ex Cineteatro abbandonato da molto tempo e di nessun possibile utilizzo funzionale per la pastorale parrocchiale e, al contempo, il bene risulta di valore artistico-monumentale per la Comunità di Casorezzo.

La Parrocchia ribadisce la propria posizione, confermata anche dalla Curia Diocesana.

Continuiamo a sostenere che la struttura debba essere demolita per ricavare spazio a campi da gioco ed area verde, che ci consentano di completare il progetto del Nuovo Oratorio, a suo tempo approvato. Dunque, la struttura rimane, inutilizzabile monumento alla memoria del passato.

Attendiamo dall'Amministrazione Comunale proposte sostenibili, che andranno comunque verificate dalla Curia di Milano, in quanto l'immobile è di proprietà, sconta l'obbligo di imposte e produrrà costi anche per la sola manutenzione nello stato di fatto.

Cercheremo un confronto a riguardo, in particolare perché ci preoccupa la sicurezza dello stabile e, di conseguenza, la sicurezza di chi frequenta l'oratorio.

Il Consiglio Pastorale, il Consiglio per gli Affari Economici e il Consiglio dell'Oratorio.

In Oratorio per sostare con te



29 GENNAIO 2023
Festa della famiglia in oratorio
Com'è bello!

Dirsi reciprocamente "com'è bello" vivere in famiglia sarà lo spunto per animare la Festa della Famiglia in oratorio, coinvolgendo le famiglie di ogni generazione in uno scambio che potrà essere gioioso e giocoso, per trascorrere insieme una giornata trovando motivi per "annunciare con gioia la bellezza dell'essere famiglia".

«Com'è bello!» è lo slogan che ci diamo in oratorio per celebrare la Festa della famiglia con i ragazzi e le ragazze, i loro genitori e i nonni, secondo le attività proprie dell'animazione dell'oratorio, prevedendo momenti di gioco e condivisione, di preghiera e laboratorio, con il coinvolgimento diretto di tutti, a partire dalla celebrazione dell'eucaristia.

La Festa della famiglia nella diocesi di Milano è prevista per **domenica 29 gennaio 2023** e si inserisce per noi nella Settimana dell'educazione.

Il tema diocesano riprende l'«**Invio missionario delle famiglie**» che Papa Francesco ha rivolto a tutti a conclusione del X Incontro mondiale delle famiglie (che si è svolto nel giugno scorso): «**Annunciate con gioia la bellezza**

dell'essere famiglia!». È l'invito che faremo alle famiglie che entreranno in oratorio per fare festa. Chiederemo loro di *dimostrare* «com'è bello» vivere insieme in famiglia, nonostante anche tante difficoltà, tensioni, preoccupazioni. Ma la forza della famiglia sta proprio nella sua capacità di vivere con gioia la sua bellezza, fino in fondo.

In oratorio diremo che le famiglie non dovranno **mai camminare da sole**, ma trovare il sostegno di una comunità che educa e ama. Durante la Festa della famiglia ci sforzeremo di **mettere in dialogo famiglie di diverse gene-**

razioni, quelle con figli ormai giovani o adolescenti e quelle con figli più piccoli e così via... «mischendosi» un po', durante le occasioni della festa.

Il **dialogo e lo scambio fra famiglie di diversa generazione**, sentendo ciascuno dire

«com'è bello» essere famiglia, quali sono i punti di forza che ogni famiglia ha trovato al suo interno (i più giovani ricorderanno gli "inizi" ai più anziani e le famiglie più "rodiate" potranno dare consigli a quelle giovani, ecc.). Non manchi un **momento di preghiera insieme in oratorio** in cui affidare le fatiche e le difficoltà delle famiglie, chiedendo l'aiuto dello Spirito Santo perché tutti possano ritrovare gioia e speranza. Insieme le famiglie potranno anche pregare **per la pace**.





FLASH *Natalizi*



Insieme a Gesù...per far crescere la nostra



INIZIAZIONE CRISTIANA — PROPOSTE PER IL S. NATALE 2022

**“E’ Natale ogni volta che sorridi ad un fratello e gli tendi la mano”
(Madre Teresa di Calcutta)**

I bambini del primo anno di iniziazione cristiana (classe seconda della scuola primaria) hanno chiesto a Gesù bambino di inviare Babbo Natale a Kiev e Chernivtsi (Ucraina) dai loro amici, Artem e Sofia. Il 9 di dicembre sono partiti da Casorezzo scatoloni con indumenti caldi, giochi, materiale scolastico e dolci e tra il 12 e il 13 dicembre sono arrivati a destinazione. Artem, Sofia e le loro famiglie sono stati felicissimi di aver ricevuto molti doni, disegni ma soprattutto l'affetto e la vicinanza da parte dei bambini di Casorezzo.



Sofia e il piccolo Artem, dopo 3 mesi a Casorezzo, sono tornati a Chernivtsi. Sofia frequenta la scuola mentre il fratellino è a casa con la mamma.



Sofia e il piccolo Artem, dopo 3 mesi a Casorezzo, sono tornati a Chernivtsi. Sofia frequenta la scuola mentre il fratellino è a casa con la mamma.

I bambini del secondo, terzo e quarto anno dell'iniziazione cristiana (classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria) hanno fatto un piccolo ma grande gesto d'amore, una piccola rinuncia facendo arrivare la Luce del Santo Natale ai loro coetanei di Kiev. Hanno generosamente raccolto indumenti caldi, dolci e materiale scolastico che attraverso la mamma di Artem sono stati consegnati a diversi bambini di Kiev portando, anche se solo per un attimo, gioia e sorrisi in un momento per loro ancora molto difficile. Attualmente a Kiev le scuole sono chiuse, a causa dei bombardamenti spesso sono costretti a trascorrere le loro giornate in metropolitana (un luogo a detta loro sicuro), sono al freddo e hanno l'elettricità solo per alcune ore.



Le famiglie, i bambini ucraini che hanno conosciuto Casorezzo e la sua gente, e con i cui siamo sempre in contatto, non dimenticano la generosità con cui sono stati accolti dalla nostra comunità e ci ricordano sempre con affetto e gratitudine. Se qualcuno nei prossimi mesi volesse aiutare le famiglie di Kiev contatti la catechista Elisabetta che mensilmente organizza spedizioni a loro favore.

NOVENA DI NATALE



L'ANGOLO DEL C@TEGRIP

EPIFANIA TUTTE LE FESTE PORTA VIA?

Eccoci qui cari lettori Grip, un altro anno è passato... uno nuovo è iniziato, e allora: BUON ANNO! Probabilmente ora che state leggendo dopo le feste di Natale, sarà passata anche la befana... carbone o torrione? chissà... anno nuovo? vita nuova! Stessa frase che ci ripetiamo nel tempo ...



tempo di altre attese? Tempo per altre speranze? Anche. Sicuramente tempo per tutte le nostre cose e fatiche; famiglia, scuola, sport, lavoro, ecc. e così sarà tempo anche per il ritorno ai nostri appuntamenti GRIP del venerdì sera. Nei mesi precedenti abbiamo avuto anche attività Top-Grip (vedi la vendita castagne pro-oratorio,) le nostre uscite (visita a Don Alberto Ravagnani, un prete molto social.) serate film, e il ritiro D'avvento in preparazione al Natale di Gesù ... tutti questi bei momenti sono stati, e



sono, scelte quotidiane condizionate dal tempo e dallo spazio per il nostro Avvenire terreno ... ma l'augurio più bello che possiamo farci per questo 2023 è che il tempo "terreno" sia un tempo da non sprecare, ma da cogliere come un dono per sé e per gli altri, per quell'anno NUOVO che verrà; un Avvenire eterno che possiamo assaporare già sulla terra. Il ritiro d'avvento ci ha lasciato alcune intenzioni per fare tesoro del tempo come vero dono, per stare insieme a tutti nella quotidianità e in qualsiasi posto.



SIGNORE, aiutami quando DO, ad aggiungere sempre un po' di me a ciò che do, un pizzico della mia mente, un battito del mio cuore, una vibrazione della mia anima.

SIGNORE, aiutami quando DO, a farlo sempre con il sorriso sulle labbra, ad aggiungerci una manciata di gioia e allegria, e a porgere il tutto con la mano dell'amore.

SIGNORE, aiutami quando DO a non pensare di ricevere, ... così riceverò tanto o subito, ...ma la gioia di aver dato è la Vittoria sul mio egoismo.

SIGNORE aiutami a capire che, quando DO, do anche me stesso.

E allora sarà sempre festa, sarà sempre Epifania nel tuo nome per tutto l'anno, perché il tempo per l'amore come tu ci hai insegnato non muore mai.

Buon anno (Carlo T.)

La scuola dell'infanzia si racconta...



Eccoci a fare un po' il punto della situazione dopo i primi mesi di avvio del nostro anno scolastico.

L'inizio di ogni "avventura", come lo è la scuola, racchiude in sé tante aspettative, sogni, speranze e talvolta anche preoccupazioni per i più piccoli che per la prima volta entrano a scuola e anche per i più grandi che già conoscono ambienti e regole.

La scuola, d'altronde, è uno dei luoghi importanti ed indispensabili per crescita umana, culturale e sociale dei "nostri" bambini e le docenti sono un tesoro prezioso per la loro vita e il loro sviluppo e ogni anno all'apertura ci poniamo obiettivi precisi e ambiziosi come quello di:

- Svolgere la vita scolastica con gioia, impegno ed interesse per maturare in modo armonioso ed integrale
- dare spazio ai valori proposti da Gesù che ci insegna a costruire un mondo nuovo di bellezza e di bontà promuovendo i valori di base
- sollecitare la curiosità e la voglia di sperimentare

Finalmente dopo questi anni di restrizioni obbligate che ci hanno costretto a vivere una giornata scolastica "diversa", siamo riusciti a ricreare momenti comuni tutti insieme e oggi più che mai al centro della relazione educativa è più che mai necessario stabilire l'importanza di valori come la cura, l'ascolto, il supporto psicologico e umano.

Abbiamo così inaugurato questo periodo tanto atteso con una festa eccezionale: "LA FESTA DEI NONNI", il 2 ottobre, giorno in cui la Chiesa Cattolica festeggia la festa degli Angeli Custodi: non a caso è stata scelta questa data. I nonni e le nonne sono dei veri "Angeli" che custodiscono i nipotini/e danno una mano non indifferente ai figli impegnati nelle attività lavorative; sono sempre disponibili, saggi, affettuosi, amorevoli, sempre pronti a dare consigli. Se i nonni e le nonne non ci fossero, bisognerebbe inventarli.

I bambini e le bambine della nostra Scuola dell'Infanzia hanno voluto esprimere tutto il loro amore cantando canzoni care ai tutti i nonni/e festeggiando con loro con il karaoke e la merenda condivisa.

Inoltre, tra i vari eventi organizzati, abbiamo allestito un ricco mercatino di Natale - realizzato grazie all'aiuto del gruppo



mamme - a scuola e condiviso con tutta la nostra comunità durante la festa della Proloco del 11 dicembre sul piazzale della Chiesa e nelle SS. Messe del 17-18 dicembre.

Il ricavato delle vendite sarà destinato a lavori o acquisti necessari ai nostri bambini e/o alla struttura.



Ad allietare i passanti di via Roma abbiamo allestito quest'anno il nostro Presepe "la Sacra Famiglia" in una veste nuova dove preziose stoffe hanno preso vita per rappresentare la nascita di Gesù Bambino.

Abbiamo, poi, concluso questo anno con un appuntamento "tradizionale" che ci è mancato tanto negli scorsi anni: la rappresentazione natalizia tenutasi presso l'oratorio parrocchiale dove i bambini ci hanno allietato con i loro auguri più belli di un sereno S. Natale!





Ci preme sottolineare che tutte le attività della scuola sono rese possibili in primo luogo dalla disponibilità e dall'impegno del nostro personale docente e non, dai collaboratori



esterni, dai componenti del Comitato di Gestione guidati da Don Eugenio (legale rappresentante) e, ultimo ma non ultimo, dal prezioso ed essenziale contributo di molte persone volontarie, in primis le mamme e i papà dei nostri bambini e alcuni commercianti che hanno contribuito alla buona riuscita del nostro rinfresco in particolare:

- Pasticceria Emica
- Il Bistecca macelleria e gastronomia milanese
- Forno Gornati
- Bar Sport di Gornati Geremia

PROFUMO DI PANE

Quando in casa c'è il **PANE** c'è tutto.

PANE alimento "principe" e indispensabile per la sopravvivenza dell'uomo.



PANE simbolo della natura e insieme della cultura, dell'agire dell'uomo in armonia con la natura.

Una fetta di **PANE** non deva mai mancare a nessuno! Guai all'uomo poi, che gode del pane procurato con frode, la sua bocca sarà colma di sabbia (proverbi 20,17).

La pace è per il mondo quello che il lievito è per il **PANE**

(Talmud). Ci sono persone così affamate nel mondo, che **DIO** non può apparire loro se non sotto forma di **PANE**.

(M. Gandhi).

Ed ecco che a **BETLEMME** (=casa del pane) in una notte attesa discende dal cielo un **PANE** nuovo, un **PANE** che mai si rafferma, senza lievito, ma che con la sua fragranza colma di spirito, nutre e rinnova il credente nel necessario bisogno giornaliero, facendo "lievitare" il suo cuore; perché non di solo **PANE** vivrà l'uomo... (Mt 4-4,/Dt 8,3).

A Natale lode a **GESÙ PANE** degli Angeli, lode alla sua grandezza e al suo mistero, e che il **PROFUMO** di questo **PANE** si diffonda con grazia nell'umanità, facendo nascere in noi il desiderio di saperlo gustare anche alla **MENSA**, vivendo il **NATALE** quotidianamente in nome di una fratellanza universale...



GRAZIE AI PRESEPISTI!



Il prossimo sarà l'anno della celebrazione della XVI assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione missione", ma anche della Gmg di Lisbona. Tutto ciò non è estraneo alla sollecitudine del Papa per i fedeli e per l'umanità intera. Infatti, quanto riguarda l'uomo e il suo rapporto con la Chiesa e il mondo trovano spazio nelle intenzioni che egli affida alla sua Rete mondiale di preghiera. Appunto per il 2023 il Pontefice ha scelto di invitare i fedeli a pregare ogni mese per una categoria di persone, per alcune situazioni, per tante urgenze che hanno bisogno di un surplus di aiuto dall'Alto. Tra le intenzioni ce ne sono dedicate agli educatori e alle parrocchie, ma anche alle vittime di abusi, alla sensibilizzazione per l'affermarsi di una cultura della nonviolenza, e per l'abolizione della tortura. Senza dimenticare le persone che vivono ai margini e quelle con disabilità.

A livello ecclesiale l'attenzione è rivolta ai due attesi eventi: il Sinodo e la Gmg. Considerando anche che vengono richieste preghiere per il Pontefice, i movimenti e le associazioni e per una vita eucaristica.

Le intenzioni mensili, come ha spiegato in varie occasioni il gesuita Frédéric Fornos — direttore internazionale della Rete mondiale di preghiera del Papa e del Movimento eucaristico giovanile — nascono da un lungo processo di discernimento. I suggerimenti giungono da tutti i gruppi della Rete mondiale diffusi nel mondo e dai giovani del Movimento eucaristico. È importante questo respiro universale che mette in risalto alcuni aspetti caratteristici di ogni Continente, in modo che il soffio dello Spirito venga ascoltato ad ogni latitudine per accogliere i bisogni di tanti fratelli e sorelle.

È per questo che la prima azione dei membri della Rete è il mettersi in attento ascolto non solo della voce di Dio, ma anche di quella del prossimo che interpella le coscienze. La bussola che guida la scelta delle intenzioni è cercare di guardare il mondo con gli occhi di Cristo e con la stessa sollecitudine del suo cuore per la Chiesa. Le proposte non vengono indicate solamente dai membri della Rete, ma anche dai vari Dicasteri della Curia romana e da altri organismi della Santa Sede. I vari

temi suggeriti diventano oggetto di verifica e di preghiera da parte di una squadra di venti persone provenienti da diversi Paesi. Al termine viene fatta una votazione per selezionare i temi da presentare al Papa, al quale spetta l'ultima parola.

Questa prima documentazione aiuta il Pontefice nel suo discernimento. La sua visione universale sulla missione della Chiesa, il suo ascolto di tante persone e istituzioni, lo aiutano anche nella sua preghiera. In genere, due mesi dopo aver ricevuto le proposte, Francesco incontra il direttore internazionale e gli affida le sue intenzioni di preghiera ufficiali.

Sono trascorsi 178 anni dall'intuizione del gesuita francese François-Xavier Gautrelet, al quale si deve la fondazione dell'Apostolato della preghiera, divenuto adesso Rete mondiale. Basò questa opera sulla spiritualità del Sacro cuore di Gesù. Nel corso dei secoli, i Pontefici hanno sempre contato sulla preghiera fedele di questa invisibile rete spirituale. Bergoglio, il 17 novembre 2020, con un chirografo eresse in persona giuridica canonica e vaticana la Fondazione Rete mondiale di preghiera del Papa, con sede nello Stato della Città del Vaticano. Anni prima aveva istituito la Rete come opera Pontificia per sottolineare il carattere universale di tale apostolato e la necessità che tutti hanno di pregare sempre più e con sincerità di cuore.

Preghiera di offerta della Rete mondiale di preghiera del Papa

Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen

preghiera di offerta dell'Apostolato della Preghiera

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del

Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico: le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen!

GENNAIO

Per gli educatori

Preghiamo perché gli educatori siano testimoni

credibili, insegnando la fraternità anziché la competizione e aiutando in particolare i giovani più vulnerabili.

FEBBRAIO

Per le parrocchie

Preghiamo perché le parrocchie, mettendo al centro la comunione, siano sempre più comunità di fede, di fraternità e di accoglienza verso i più bisognosi.



S. Cecilia 1997-2022 25° del CORETTO Liturgico

Quello che abbiamo sperimentato e imparato, giorno dopo giorno, liturgia dopo liturgia, è che il canto esprime amore, crea fratellanza, dona gioia piena che invade l'ultimo dei cuori,

"dà risonanza alla pienezza dei sentimenti umani, dalla gioia alla tristezza, dalla lode fino al lamento (...) e tutto ciò solo per dare gloria a Dio".

(Benedetto XVI)

Grazie per il vostro servizio nel Coro Liturgico

CARITAS

La Caritas parrocchiale ringrazia di cuore la Proloco di Casorezzo per il dono del nuovo paranco utilizzato per il saliscendi degli alimenti destinati al sostegno di persone e famiglie che vivono in situazioni di difficoltà. Con l'occasione Caritas Parrocchiale ringrazia anche tutte le persone della comunità che con le loro offerte l'aiutano ad aiutare. "Al di sopra di tutto sia la Carità" (San Paolo)

IN ASCOLTO DI DIO E DEI FRATELLI DOMENICA 22 GENNAIO

II VANGELO di MARCO

Spiegato e Commentato da
Don Paolo Invernizzi



in Oratorio Dalle 16,00 alle 17,30

**TUTTE LE DOMENICHE - Dalle 21,00 alle 22,00
ONLINE - DA CASA TUA**

Se vuoi partecipare contatta: Stefano 338.2083677
oppure invia una e-mail a ciniltanilibri@libero.it

5 Febbraio 2023: Giornata nazionale per la Vita



La Giornata si celebrerà il 5 febbraio sul tema «La morte non è mai una soluzione. “Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c’è veleno di morte” (Sap 1,14)». L’auspicio dei Vescovi è che questo appuntamento “rinnovi l’adesione dei cattolici al ‘Vangelo della vita’, l’impegno a smascherare la ‘cultura di morte’, la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse”.

Pubblichiamo un articolo che ci aiuti a riflettere sul Natale dal punto di vista di una nuova vita che nasce.

Il fascino invincibile del nascere

In un passaggio del romanzo *Caos calmo* di Sandro Veronesi, una donna osserva che i bambini piccoli suscitano una simpatia spontanea in chi li incontra, ma solo fino a una certa età. All’inizio il mondo intero sembra voler dare il benvenuto a chi si affaccia alla vita e questa benevolenza diffusa è un incoraggiamento importante anche per la madre, che ne trae l’energia necessaria per crescere il proprio piccolo. Senonché, si lamenta la donna, intorno ai quattro anni **arriva il giorno in cui nessuno sorride più e tutti diventano improvvisamente e ingiustamente indifferenti**. L’esperienza descritta permette di riconoscere una qualità singolare della speranza umana, che non si radica solo nell’aspettativa di un domani migliore.

David Grossman ha detto una volta che la speranza è «una sorta di àncora gettata in una realtà ancora inesistente, costituita per lo più da intime aspirazioni», un’àncora gettata nel futuro. Ma forse non è del tutto vero. La previsione del futuro non sempre dà forza e gioia al nostro presente. Anzi, **un eccesso di aspettative a volte ci schiaccia e ci paralizza, condannandoci all’infelicità**. Quando guardiamo estasiati un albero in fiore, non lo facciamo perché ne pregustiamo i frutti: quello che ci incanta è proprio la fresca esuberanza del suo sbocciare. Ugualmente, un neonato non ci rallegra per quello che domani diventerà, come se

fosse un semplice punto di partenza, l’avvio di qualcosa che solo poi verrà fuori. Guardandolo, riconosciamo invece che c’è una pienezza della vita che ha a che fare esattamente **con l’iniziare. C’è un’energia creativa che si manifesta al massimo grado proprio in ciò che comincia**, nel vigore sorprendente di un’esistenza che, per il fatto stesso di esserci, spalanca scenari inimmaginabili. È il miracolo dell’impossibile che diviene possibile. Il Vangelo lo chiama “vita eterna”, alludendo a un mistero che è antitetico all’estinguersi nella morte.

La prima infanzia ne è **un simbolo così forte che ogni volta ci commuove**, anche quando il bambino non è figlio nostro, anche quando lo incrociamo soltanto per strada. La forza di questo simbolo sostiene ogni anno il fascino invincibile del Natale. Ma è la vita cristiana, tutta intera, a essere come una sorgente da cui scaturisce sempre acqua fresca. Chissà che per costruire la pace non si possa partire

anche da qui: sorridendo alle possibilità imprevedute che ciascuno porta dentro di sé, anche se nessuno di noi ha più quattro anni.

di Fabio Landi



Via Legnano,2,
Tel. 333 4492584
E-mail: ccp.casorezzo@gmail.com (nuova)



Centro Coordinamento Pensionati A.P.S.

RINNOVO TESSERE PER IL 2023

La tessera può essere richiesta al Centro Coordinamento Pensionati da tutti i residenti in Casorezzo, che sono in pensione o che lavorano con un minimo di età di 18 anni.

Gentili soci, come ben sapete il CCP di Largo A. de Gasperi non è più a nostra disposizione ed è anche attualmente inagibile, la nuova sede è quindi in Via Legnano,2 (ex comune). Malgrado tutto questo continuiamo e continueremo a promuovere alcune attività di cui Vi terremo periodicamente informati. Invitiamo pertanto i nostri gentili soci e tutti coloro che sono interessati a **sostenere il Centro Coordinamento Pensionati** a rinnovare la tessera per l'anno 2023. Le tessere saranno distribuite secondo il seguente calendario presso la nuova sede:

martedì 10-17-24-31 gennaio

dalle ore 16,00 alle 17,30

venerdì 13-20-27 gennaio

dalle ore 14,30 alle 17,30

Il costo tessera per il 2023 è di €. 12,00

GINNASTICA DOLCE

Il corso come in passato è previsto il lunedì ed il giovedì dalle ore 18,30 alle ore 19,30 da **Lunedì 17 gennaio fino a giovedì 30 marzo**. Ricordiamo che è possibile effettuare il corso anche una volta alla settimana.

Info presso la sede nei giorni ed orari indicati e/o telefonando alla **Sig.ra Marinella Bertani (339-4836150)**

TURISMO, TOUR, SOGGIORNI e GITE GIORNALIERE INVERNO, PRIMAVERA 2023 - TOUR

2 - 4 MARZO SIVIGLIA e RONDA

Vecchi quartieri e luoghi imperdibili

11 - 15 APRILE NAPOLI, POMPEI, POZZUOLI

Le meraviglie della Costiera Amalfitana

4 - 11 MAGGIO TUTTO ISRAELE

Storia, religione, cultura e natura

13 - 14 MAGGIO; SANTA RITA DA CASCIA E LORETO

8 - 15 LUGLIO SPAGNA e PORTOGALLO

Da Lisbona a Santiago De Compostela

SOGGIORNI

23 - 30 APRILE oppure 23 APRILE 7 MAGGIO
ISCHIA PONTE Hotel San Valentino 4st.

27 MARZO - 4 APRILE ZANZIBAR Bravo Kendwa Beach Resort

27 MARZO - 3 APRILE FINALE LIGURE Hotel Rio 3st.

GITE IN GIORNATA

5 FEBBRAIO

PRANZO IN BAITA con le motoslitte Chiesa Val Malenco

29 GENNAIO; 12 e 19 FEBBRAIO; PILA - Intera giornata sulle piste

25 FEBBRAIO

ANDALO con PRANZO in BAITA in CARROZZA e CAVALLI

28 FEBBRAIO; ROMA Musei Vaticani in treno ad alta velocità

19 MARZO; ROMA - Il Quirinale in treno ad A.V.

19 e 26, MARZO; TRENINO DEL BERNINA da Tirano a S. Moritz

TEATRO

Venerdì 13 GENNAIO ore 20.45 e Domenica 15 ore 15.30
I LEGNANESI "LIBERI DI SOGNARE"; teatro Repower

Sabato 11 FEBBRAIO; IL LAGO DEI CIGNI ON ICE; THE IMPERIAL ICE STARS; teatro Arcimboldi

12 MAGGIO; ROBERTO BOLLE e Bejart Ballet Lausanne
Teatro Arcimboldi

4 GIUGNO; CIRQUE DU SOLEI KURIOS 2023

Grand Chapiteau

Info presso la sede nei giorni ed orari indicati e/o telefonando alla Sig. Gianni Corbari (327- 1813321)

AUGURI A...

Alla signora **Oldani Ambrosina** che il 22 gennaio compirà **94** anni. Alla signora **Mauro Salvatrice** che il 05 febbraio compie **98** anni;

A tutti i nostri affettuosi auguri.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel./Fax 02.90296952
Cell. 338.4748503 - Email: doneugeniobaio@gmail.com
SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì – Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

IL PATRONATO ACLI E' CHIUSO

I servizi sono garantiti dalle sedi zonali attraverso:
CUP telefonico 02.25544777 codice 3
Email: servizionline.milano@patronato.acli.it
Legnano@patronato.acli.it - NB: NON SARANNO ELABORATI I
MODELLI DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento

Lunedì ore 14,00 – 16,00 Venerdì ore 09,30 – 12,30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT,
medicazioni, IM ecc.) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00

Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

Giovedì ore 10,00 – 12,00 (solo attività produttive commerciali
ore 16,00 – 18,00)

Sabato ore 10,00 – 13,00/14,00 – 18,00

Ingresso residenti con Tessera Sanitaria - CNS

Ingresso attività produttive e commerciali con autorizzazione comunale

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana
intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa
settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione
pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center
848.800.994 oppure 0331.482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni,
indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800.671.671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00

Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00

Sabato ore 10,00 – 20,00

Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti il pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245